

Gelateria Pasticceria San Pietro
BANQUETING & CATERING DI SUCCESSO
BISCEGLIE - Via G. Di Vittorio, 138/140
tel./fax 080 392 16 16 - www.pasticceriasanpietro.it

CRONACA di BISCEGLIE

Gelateria Pasticceria San Pietro
BANQUETING & CATERING DI SUCCESSO
BISCEGLIE - Via G. Di Vittorio, 138/140
tel./fax 080 392 16 16 - www.pasticceriasanpietro.it

SANITÀ | La città ospita l'importante incontro internazionale tra una cinquantina di medici

Specialisti a confronto

Ecco le nuove tecniche e frontiere dell'ortopedia

Una cinquantina tra i più importanti medici ortopedici, delle principali divisioni ospedaliere italiane (provenienti anche da Turchia, Francia ed Austria) si riuniranno a Bisceglie per esporre le ultime tesi e i risultati scientifici sui «Criteri di scelta fra sintesi vertebrali rigide ed elastiche». Il prestigioso convegno che fungerà da corso di aggiornamento si svolgerà il 5 e 6 maggio presso l'hotel Nicotel e sarà presieduto dal dott. Michele Schiavone, primario dell'Unità Operativa di Ortopedia dell'ospedale «Vittorio Emanuele II» di Bisceglie. A patrocinarlo sono la Regione Puglia, la provincia di Bari, il Comune di Bisceglie, l'Ausi Bat/1, la Società Italiana di Chirurgia Vertebrale, l'Otodi (ortopedici e traumatologi ospedalieri d'Italia) e l'Associazione pugliese e lucana ortopedici e traumatologi ospedalieri.

«Nel convegno sarà illustrato, soprattutto ai più giovani, un argomento di grande interesse scientifico e di attualità in campo della chirurgia vertebrale, che comprenderà anche dimostrazioni pratiche volte ad approfondire le varie tecniche al fine di poter portare un ulteriore contributo alla puntualizzazione, sulla base di principi biomeccanici e clinici, alla scelta delle indicazioni ed alla successiva strategia riguardante le sintesi rigide ed elastiche con i relativi pro e contro - dice il dott. Schiavone - è questa un'esigenza scaturita dall'avvento e dalla diffusione di metodiche che tendono a salvaguardare le unità funzionali con la conservazione dei dischi, ma che a volte, specie nella patologia degenerativa, possono



L'ospedale «Vittorio Emanuele II»

portare ad incertezze sulla tecnica da applicare». Una delle esperienze mediche è stata compiuta a Bisceglie, dove presso l'Unità operativa di Ortopedia

nel 2003, insieme ad altri chirurghi vertebrali europei, sono stati trattati pazienti con lombalgia isolata o irradiata agli arti ribelle alla terapia conservati-

va, pazienti già operati per ernia del disco con recidiva associata a sindrome aderenziale, giovani pazienti con patologia degenerativa sintomatica a livello «L5-S1» per l'attuale assenza di sistemi elastici idonei a sostenere detto segmento.

«Nella società occidentale la lombalgia isolata e/o associata a irradiazione periferica è una patologia che investe gran parte dei soggetti adulti in età lavorativa con notevole aggravio della spesa sanitaria pubblica e il trattamento di detta patologia è nella maggior parte conservativo (terapia fisica, ginnastica, corsetti, terapia farmacologica e in gran parte dei casi risolutiva in prima istanza - spiega il dott. Schiavone - quando il trattamento conservativo fallisce e la sintomatologia condiziona la vita dell'interessato, si impone la risoluzione del problema e si può ricorrere ad un trattamento chirurgico e la causa di tutto ciò è spesso di natura meccanica, perché i dischi della cerniera lombosacrale subiscono un processo degenerativo che determina un'alterazione nella distribuzione dei carichi con successiva instabilità». «Con la nostra esperienza e i dati in letteratura che l'instabilità è causata da lombalgia o lombosciatalgia allorché si associa una riduzione dei forami di coniugazione determinanti il conflitto radicolare - aggiunge il dott. Schiavone - e da un punto di vista biomeccanico la condizione di degenerazione lombare può portare prima ad una fase di disfunzione, poi di alterato movimento e infine di rigidità».

Luca De Celesia

Commissariata la sezione del Psdi

La sezione locale del Psdi è stata commissariata. La nomina di commissario è stata fatta al rag. Antonio Sasso che ha invitato i segretari politici dei Socialisti Autonomisti e della Rosa nel Pugno a costituire l'Unità Socialista, passaggio preliminare per poi approdare ad incardinare il Partito Democratico.

«Tutti gli iscritti e simpatizzanti di queste tre formazioni politiche hanno avvertito da tempo la necessità di accoppiare al socialismo la Democrazia - dice Sasso in una nota - un bisogno oggi che sentiamo maggiormente».

Intanto il Psdi ha aperto il proprio comitato elettorale in via Imbriani n. 66

Perrone
AUTOVEICOLI
GARANZIA 12 MESI
CENTRO VENDITA: CORATO - S.P. 231 (ex S.S. 98) Km 50+195
Tel./Fax 080 872 21 75 - Cell. 333 84 65 550
perroneautoveicoli@virgilio.it

CRONACA di CORATO

Perrone
AUTOVEICOLI
GARANZIA 12 MESI
CENTRO VENDITA: CORATO - S.P. 231 (ex S.S. 98) Km 50+195
Tel./Fax 080 872 21 75 - Cell. 333 84 65 550
perroneautoveicoli@virgilio.it

Lavori in corso alla scuola elementare «Don Ciccio Tattoli». Le assicurazioni della dirigente scolastica Nunzia Mastropasqua

Alunni «sfrattati» trasferiti in altra scuola

Lezioni regolari assicurate nel plesso di via Gravina. Scongiurati i doppi turni



L'interno dell'aula della scuola elementare «Don Ciccio Tattoli», dove si è verificato il distacco di un pezzo di intonaco dalla volta (nella foto a destra)

Lavori in corso alla scuola elementare «Don Ciccio Tattoli» dove si sta lavorando a pieno regime per far rientrare alcune classi nelle proprie aule. «Sarà molto difficile se non impossibile - dice la dirigente scolastica Nunzia Mastropasqua - che la prossima settimana tutti i bambini delle aule interessate ai lavori, potranno rientrare in classe».

Per evitare disagi ai bambini, come per esempio i doppi turni, gli alunni di queste tre classi sono stati momentaneamente spostati. «In un primo momento, avevamo pensato di tenerli nel nostro plesso scolastico, ma questo avrebbe significato creare scomodità a tutta la scuola,

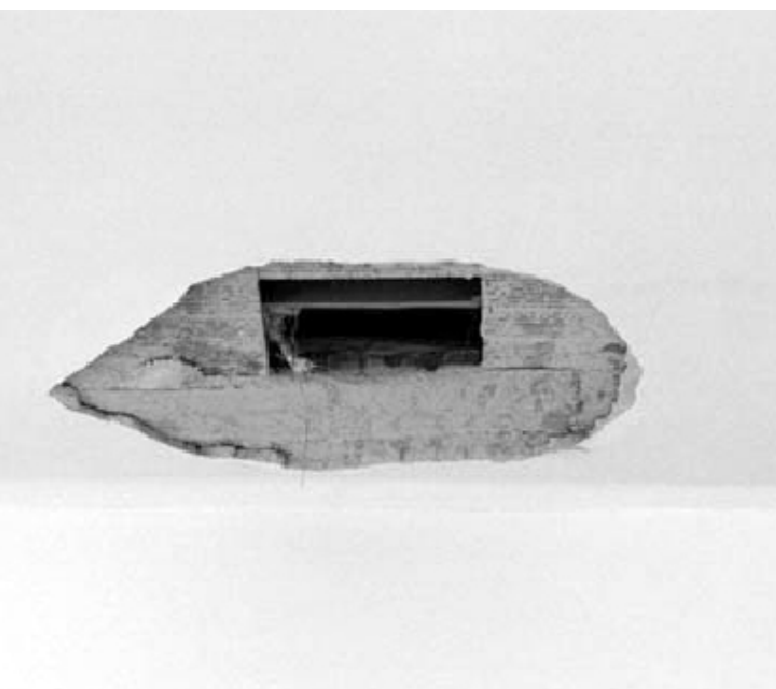
con i doppi turni, un disagio sia per i bambini e sia per il personale docente e non docente. Invece è emersa la soluzione di trasferire le classi, nel vicino plesso di via Gravina, una soluzione tampone, ma che permette agli alunni, in primis, di tenere regolarmente le lezioni».

I lavori principali si stanno svolgendo al secondo piano della scuola di via Lago di Viti e, allo stato attuale, saranno necessari diversi giorni prima di tornare alla normalità. Una scuola che però sta pian piano assumendo una nuova dimensione, grazie ai lavori già terminati sia nel seminterrato e sia al piano terra.

«Sono stati creati dei nuovi am-

bienti, più grandi e funzionali, per i nostri alunni e mi fa rabbia sentire qualche genitore che si lamenta perché i figli non hanno potuto tenere i corsi di informatica, dimenticando i danni ingenti subiti nell'alluvione dell'ottobre scorso, ma soprattutto tralasciando che la nostra scuola è l'unica, per esempio, a fornire lezioni di nuoto in maniera assolutamente gratuita, così come altre attività didattiche complementari».

Nel frattempo i genitori degli alunni della terza B hanno sottoscritto un documento in cui chiedono, «di essere informati su quanto è emerso dai sopralluoghi e dagli ac-



certamenti eseguiti e quali provvedimenti consequenziali, ad ogni livello, si intendono intraprendere.

Una richiesta al fine di salvaguardare e garantire l'incolumità fisica dei propri figli e per sincerarsi della salubrità dei luoghi frequentati dai nostri figli». Una richiesta a cui la dirigente Mastropasqua, risponderà a breve. «Convocherò i genitori dei nostri alunni per rassicurarli in merito alla sicurezza dei loro figli, cosa che è in testa alle nostre priorità. Non può toccare a me, invece, fare il rendiconto sul tipo di lavoro che si stanno svolgendo».

Salvatore Vernice

Bloccati dalle guardie Wwf. Sequestrati apparecchi abusivi

Cacciatori di frodo sorpresi a Ponente

Cacciatori sorpresi dai volontari del Wwf ad utilizzare strumenti «abusivi». A Bisceglie le guardie del Wwf hanno sequestrato nella zona di ponente un richiamo elettromagnetico completo di altoparlanti, batteria e timer pronto per essere utilizzato dai soliti cacciatori fuorilegge.

La procura di Trani ha già disposto la confisca e la distruzione dell'apparato.

Da qualche settimana sono in migrazione dal nord africa verso l'europa centrale le quaglie e la Puglia come posizione geografica rientra tra le rotte di questo volatile molto ambito dai cacciatori.

«Purtroppo anche se in periodo di caccia chiusa i cacciatori incalliti non esitano a posizionare nelle nostre campagne in questo periodo i famosi richiami elettromagnetici che con altoparlanti da far invidia ai locali della movida attirano facilmente questo uccello e sia con l'ausilio di reti che con fucili di piccolo calibro inizia la mattanza - dice Pasquale Salvemini, responsabile regionale del Wwf - ma non finisce qui, generalmente l'utilizzo di richiami di questo genere il più delle volte non solo vanno a modificare la rotta di migrazione ma anche a modificare i comportamenti riproduttivi dell'avifauna».

(lu.dec.)



La litoranea di ponente

Chiesa di Santa Caterina, inaugurate le porte

Le porte della nuova chiesa di Santa Caterina da Siena, al quartiere «Cittadella», sono state aperte ai fedeli l'11 febbraio scorso. Ma ieri sera si è svolta la cerimonia di inaugurazione e di consacrazione celebrata dall'arcivescovo di Trani, Barletta e Bisceglie, mons. Giovan Battista Pichierrì. La parrocchia di Santa Caterina, fondata nel 1954, è un immobile avveniristico che ha la forma di una barca rovesciata ed è stata progettata dall'ingegnere biscegliese Sergio Bombini. E' stata edificata con l'alto campanile sulla stessa area dove sorgeva la vecchia «Santa Caterina», demolita dopo mezzo secolo di vita era diventata pericolante ed inadeguata.

Sono stati anche realizzati saloni per attività varie e aule ampie per le catechesi. La comunità parrocchiale è guidata dal giovane don Michele Barbaro (secondo parroco nella storia di questa chiesa dopo la morte di don Michele Cafagna) e per lunghi mesi durante l'edificazione si era trasferita nella chiesa del Purgatorio riaperta al culto per tale esigenza

Realizzato dal regista coratino Zitoli

«Io parlo murgiano» oggi la presentazione del cortometraggio

Si svolgerà oggi alle 18.30 presso la libreria Laterza di Bari, la presentazione ufficiale del cortometraggio «Io parlo murgiano» del regista coratino Lorenzo Zitoli e a cura dell'associazione culturale «Mne-mò».

«Questo cortometraggio - spiega Annamaria Asselta dell'associazione Mne-mò - è un documentario di 18 minuti di volti, suoni, visioni e voci che dicono poeticamente il proprio territorio murgiano».

«La realizzazione del progetto non è stata affidata ad un solo artista perché intendiamo svelare il nostro territorio in tutte le sue molteplici sfaccettature; ogni video, da noi prodotto, rappresenta quindi un punto di vista particolare sul territorio». La prima uscita ufficiale del corto di Lorenzo Zitoli è avvenuta lo scorso 25 aprile durante la settima edizione del «Festival del Cinema Europeo», organizzato dall'associazione Art Promotion, in cui protagonista è un altro coratino, Alberto Lamonica.

«All'interno di questo Festival - aggiunge Alberto Lamonica - sono stati inseriti alcuni eventi speciali fra cui «Puglia Show», in cui abbiamo presentato le migliori produzioni di cortometraggi, attraverso la selezione di alcune tra le opere ritenute più riuscite e più rappresentative del panorama degli autori e degli splendidi ambienti della nostra regione».

Il cortometraggio «Io parlo murgiano» oltre alla regia e montaggio di Lorenzo Zitoli, vede la presenza di altri coratini come la fotografa Sarah Vernice e le musiche del gruppo «Uragnaun».

(s.vern.)



Il regista Lorenzo Zitoli con Sarah Vernice